

CONCORSO Ben due squadre alla finale nazionale di uso del computer "Webtrotter", Einstein in finale

Hanno avuto a disposizione 80 minuti per rispondere a 25 domande e se la sono cavata bene le due squadre di alunni di seconda superiore dell'Einstein che hanno partecipato al concorso Webtrotter a livello nazionale tra i propri coetanei nei giorni scorsi. Le due formazioni, ovvero i "Phoenix" e "I fantastici quattro", sono riuscite ad arrivare in finale, classificandosi trentesimi e ottanta-

duesimi su una vasta partecipazione a livello nazionale.

La loro grande capacità è stata di collaborare con il proprio team per trovare le risposte alle domande di cultura generale in modo abbastanza rapido avvalendosi di internet, motori di ricerca e diversi programmi dei pc.

Un'altra squadra proveniente sempre dall'Einstein, "Le Gazzelle", invece è stata eliminata nelle

fasi precedenti come è successo anche ai "Cookies".

A coordinare i diversi team ci ha pensato il professore di informatica Claudio Cancelli.

Il Webtrotter è una competizione gestita dall'associazione Aica che consiste in 25 domande su tre livelli di difficoltà che valgono rispettivamente 5, 10 e 15 punti, da completare in ottanta minuti. ■ M.Bon.



Le quattro squadre dell'Einstein

ELEMENTARE Giochi e iniziative nel segno del cinquecentesimo della morte del genio toscano

Alla Leonardo da Vinci fine anno effervescente

di Michele Boni

L'anno scolastico ha chiuso ufficialmente i battenti ieri (venerdì) e per la scuola elementare Leonardo Da Vinci è stata una festa nel segno della tradizione.

Lunedì pomeriggio tutte le classi con gli insegnanti e i propri genitori si sono riversati nel cortile cantando e partecipando a diversi giochi tutti insieme per segnare in un qualche modo la fine della scuola per tutti gli alunni ed è stato consegnato anche un diploma simbolico ai ragazzi di quinta che da settembre continueranno i propri studi alle medie. Sono ormai diversi anni che sono stati eliminati gli esami di licenza elementare, ma per gli studenti esiste sempre questo rito di passaggio tra un istituto scolastico e l'altro.

«Quest'anno per la festa finale - ha spiegato la responsabile di plesso Mariateresa Foa - abbiamo organizzato anche dei laboratori dedicati alle scoperte e alle invenzioni di Leonardo Da Vinci nel 500esimo anniversario della sua morte». Insomma il divertimento nel plesso di via Crocefisso non è mancato lunedì pomeriggio, ma non è nemmeno stato



Creatività a mille tra i ragazzi

l'unico momento di aggregazione tanto per gli allievi, quanto per i genitori. Mamme e papà infatti giovedì della scorsa settimana hanno organizzato le Leonardia di ovvero dei giochi e delle sfide per i propri figli che si sono svolte in palestra e in giardino. «Questa è un'esperienza che proprio grazie ai genitori va avanti da 25 anni - ha affermato Foa - Gli alunni gareggiano partecipando a una grande gimkana sottoponendosi

a diverse prove di abilità e altre attività sportive. Un'iniziativa simile è arricchente soprattutto per i ragazzi che imparano a tifare i propri compagni in modo positivo. Ringraziamo infatti tutte le mamme e papà che ogni anno si impegnano per organizzare questa manifestazione». Resta quindi sempre un fine educativo anche nel gioco e in tutte quelle iniziative che potrebbero apparire come semplice svago. ■



Laboratori, giochi e sport per la fine dell'anno scolastico

SECONDA EDIZIONE Alcune classi degli istituti Vanoni, Banfi e Floriani si sono affrontate su alcuni temi martedì a Palazzo Trotti

Imparare a parlarsi e a confrontarsi Le Vimercatiadi a suon di debate

Saper parlare, sapersi confrontare, sapersi esprimere in pubblico tanto in italiano, quanto in inglese. Questa è stata la sfida per la seconda edizione delle Vimercatiadi che ha radunato martedì pomeriggio sul palco di Palazzo Trotti i ragazzi delle scuole Vanoni, Floriani e Banfi per dare vita al Wedebate ovvero un dibattito tra due squadre formate da tre speaker ciascuno che devono spiegare i pro e i contro di un certo argomento in tempi prestabiliti con un moderatore che cura lo scorrere dei minuti e una

giuria che valuta le prestazioni.

Quest'anno il tema su cui gli alunni hanno dibattuto è stata l'opportunità o meno di pubblicare liberamente messaggi sui social network in base al proprio gusto personale. Per il dibattito in italiano ha vinto la squadra "pro" formata da allievi del Banfi contro la squadra dei "contro" formata da Banfi, Vanoni e Floriani. Medesimo risultato anche per il confronto in inglese dove a primeggiare è stata la squadra del Vanoni a favore della libera pubblicazione di post sulle piattaforme

virtuali contro il team del Floriani che ha evidenziato i motivi del no a questa pratica social.

A valutare i dibattiti una giuria che ha potuto contare sull'esperienza del sindaco di Vimercate Francesco Sartini, la sua vice Valeria Calloni e l'ex dirigente amministrativo del Banfi Caterina Runfola. «In realtà non ci sono vincitori e perdenti nel Debate, ma persone che imparano» ha chiosato la professoressa Emanuela Sala del Floriani, tra le maggiori promotrici dell'iniziativa, che è stata arricchita anche



Una fase del confronto in lingua italiana

da alcune esibizioni musicali sempre frutto del lavoro degli studenti dei tre plessi. «Abbiamo voluto introdurre il Wedebate nei nostri istituti - ha aggiunto la

professoressa Diana Collu - perché ci siamo resi conto che gli studenti hanno grandi conoscenze, ma fanno fatica ad esprimerle». ■ M.Bon.